

ALLEGATO A ALLA
DETERMINA N. 120/10
DEL 23 MAR. 2014

**CAPITOLATO DI GARA ED ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-
ASSISTENZIALI EDUCATIVI PRESSO IL CENTRO DIURNO DELL'AREA VASTA 5
(EX ZONA TERRITORIALE N. 12 DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO)**

CIG

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente capitolato verranno rese pubbliche **ESCLUSIVAMENTE** mediante la pubblicazione sul sito internet www.asurzona12.marche.it fino a cinque giorni prima della data fissata per la scadenza per la presentazione delle offerte. L'ASUR declina ogni responsabilità per la mancata conoscenza delle stesse da parte dei concorrenti.

TITOLO I

NORME DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

ART.1 NORME DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale – A.S.U.R. – della Regione Marche per conto e nell'interesse della Area Vasta 5 (ex Zona Territoriale n.12), con sede legale in S. Benedetto del Tronto (AP), via L. Manara 7, cap.63074 tel.0735/793263 fax 0735/793271, ai sensi del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e del DPR 207/2010 intende procedere a procedura negoziata, ai sensi degli articoli 20 e 27 D.lgs 163/2006, Allegato IIB, per l'affidamento dei servizi socio-assistenziali, per un importo complessivo a base d'asta annuo di € 43.491,14 (IVA C.) e del quadriennio di € 174.964,56 (IVA C.), comprensivi di oneri di sicurezza stimati nel 1% non soggetti a ribasso. L'aggiudicazione avverrà con il criterio stabilito all'art. 83 del D. Lgs n.163/2006 e s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa valutabile con i criteri di cui alla Deliberazione della G.R. n.1133 del 05.08.2003)

Categoria del servizio n. 25.

Luoghi di erogazione del servizio: Centro Diurno del D.S.M. Area Vasta 5 – San Benedetto del Tronto

L'impresa che intende partecipare alla gara dovrà presentare un plico chiuso in maniera che venga garantita l'inalterabilità del plico stesso, firmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno la denominazione della ditta mittente e la dicitura **"OFFERTA PROCEDURA NEGOZIATA AFFIDAMENTO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI CENTRO DIURNO"**. Il plico deve pervenire al seguente indirizzo: ASUR – AREA VASTA 5 - Ufficio Protocollo, via Manara, 63074 S. Benedetto del Tronto, entro e non oltre le ore 13,00 del giorno

Detto plico dovrà contenere TRE distinte buste:

BUSTA N. 1 Chiusa in maniera che venga garantita l'inalterabilità della busta e debitamente firmata sui lembi di chiusura recante la scritta **"OFFERTA ECONOMICA"** dovrà contenere l'offerta economica in bollo o in carta resa legale, indicante:

1. Offerta economica redatta **sull'allegato C** indicante la percentuale unica di sconto da applicare alle tariffe orarie di cui al tariffario regionale ex L.R. n.34/2001 art.5 approvato con delibera GR n.2064 del 7.12.2009 (colonna corrispettivo variazione 2010 con I.T.) e precisamente:
 - n. 1 monitore artistico cat. D1 (ex 5° livello) € 22,60
 - n. 1 autista cat. B1 (ex 3° livello) € 19,76
 - al canone mensile forfettario di € 676,00 + IVA a titolo di rimborso chilometrico e utilizzo di pulmino omologato 9 posti (compreso conducente) della cooperativa, per un numero stimato e puramente indicativo di km 7.000/anno. Tale canone deve intendersi "tutto compreso" e pertanto ricomprende altresì la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'automezzo, tasse automobilistiche, assicurazione, carburante, non riconoscendo questa Amministrazioni eventuali altri costi.
2. l'esatta denominazione dell'impresa con l'indicazione della ragione sociale, del domicilio, codice fiscale e partita IVA;
3. aliquota IVA da applicare
4. firma per esteso e ben leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante della impresa offerente;
5. fotocopia del documento di identità del sottoscrittore dell'offerta.

La percentuale di sconto oggetto di aggiudicazione sarà valida per tutto il periodo di affidamento del servizio e sarà applicata sul tariffario in vigore al momento.

BUSTA N. 2 - Chiusa in maniera che venga garantita l'inalterabilità della busta e debitamente firmata sui lembi recante la scritta **"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** dovrà contenere i seguenti documenti:

1. Dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante della società, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante:
 2. che la proposta è irrevocabile per un periodo non inferiore a gg. 180
 3. che l'offerta formulata è remunerativa ed adeguata al servizio richiesto
4. Dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, **(come da fac-simile allegato A)** sottoscritta dal legale rappresentante della società, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante la sussistenza ed il possesso degli stati e fatti, qualità e requisiti alla data di presentazione dell'offerta, successivamente verificabili ai sensi dell'art. 38 commi 1 e 3, art. 46 comma 1 e art. 71 commi 1 e 2 del DPR n. 445/2000
5. Dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, **(come da fac-simile allegato B)** sottoscritta dall'amministratore o socio con poteri di rappresentanza della società, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
6. documentazione attestante il recepimento ed il deposito del regolamento per la disciplina del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 6 della legge n. 142 del 03.04.2001
7. Dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante il rispetto del CCNL delle Cooperative sociali per i propri soci-dipendenti o dipendenti producendo copia dei versamenti effettuati all'INPS nel semestre precedente
8. Certificato d'iscrizione all'apposito Albo Regionale
9. Certificato d'iscrizione alla CCIAA, di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione delle offerte, o dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 dal quale risulti:
 - che il firmatario dell'offerta è il legale rappresentante contestualmente ai suoi poteri di firma;
 - che la Ditta è autorizzata a svolgere l'attività oggetto di gara;
 - che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo e che a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nonché l'inesistenza di procedure fallimentari o concordatarie nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la presentazione delle offerte;
10. Copia del presente capitolato timbrato e debitamente firmato dal titolare o legale rappresentante in ogni facciata, in segno di piena conoscenza ed accettazione delle disposizioni in esso contenute. Nel caso di raggruppamenti d'impresa, ciascuna impresa dovrà produrre copia del capitolato e di tutti gli allegati, debitamente firmati così come suesposto.
11. Cauzione provvisoria costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa di € 3.233,00 pari al 2% dell'importo a base d'asta complessivo, IVA esclusa
12. Tale cauzione deve prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
 - l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per la durata indicata nel bando (gg. 180) (nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione) su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.La cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
13. Impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto.
14. Dichiarazione se la cooperativa sociale sia soggetto IVA ed in che misura
15. Descrizione automezzo (modello – anno di immatricolazione – chilometri percorsi – numeri di posti omologati)

Tutta la documentazione dovrà riportare ben visibile il numero di riferimento corrispondente.

BUSTA N. 3 - Chiusa in maniera che venga garantita l'inalterabilità della busta e debitamente firmata sui lembi recante la scritta " **"DOCUMENTAZIONE TECNICO-QUALITATIVA"** dovrà contenere la documentazione attestante:

1. per quanto riguarda l'esperienza e qualità dell'attività maturata nel settore dell'assistenza e della **gestione dei servizi per soggetti con patologie psichiche** (max punti 15)
 - 1.1 modelli di certificazione (**come da fac-simile allegato D**) riferiti ai servizi prestati, rilasciati dagli enti per certificare i servizi oggetto di gara; (max 10 punti)
 - 1.2 esperienza espressa in anni (max 5 punti)
2. per quanto riguarda l'organizzazione e la solidità dell'impresa (max punti 10), dichiarazione riferita all'ultimo esercizio attestante:
 - 2.1 patrimonio netto (capitale sociale più riserve)
 - 2.2 numero dei soci
 - 2.3 fatturato specifico di gara
 - 2.4 valore della produzione globale
3. per quanto riguarda la professionalità aziendale (max punti 20) indicare:
 - 3.1 numero dei dipendenti e descrizione delle professionalità già esistenti all'interno della cooperativa o consorzio con particolare riferimento alle figure di monitori ed autista con indicazione per ciascuna figura (monitore artistico ed autista) dell'anzianità di servizio e delle esperienze maturate (max punti 10)
 - 3.2 media del triennio di ore/anno dedicate all'aggiornamento professionale del personale in genere. Numero ore annue di aggiornamento professionale/numero totale dipendenti (max punti 5)
 - 3.3 numero ore/anno eventualmente dedicate all'aggiornamento professionale del personale dedicato all'attività oggetto di gara (autista – monitore artistico) nell'ultimo triennio (max punti 5)
4. validità del progetto in relazione agli obiettivi indicati dall'amministrazione e dell'eventuale utilizzo di risorse di volontariato (max punti 20)
 - 4.1 Breve relazione con la quale la cooperativa illustra la validità del progetto in relazione alle finalità di cui all'art. 7 del presente capitolato in riferimento alla capacità organizzativa, alla concreta sua attuabilità alle risorse e mezzi impegnati, alle innovazioni ed all'aggiornamento professionale per la migliore qualità del servizio da erogare, al rapporto con gli utenti e con il territorio, specificando l'eventuale utilizzo di volontariato (max punti 20)
5. partecipazione ai tavoli di concertazione a livello di ambito territoriale sociale (max punti 15)
 - 5.1 Attestato da parte del coordinatore di ambito territoriale di partecipazione qualificata, costante ed attiva ai tavoli della concertazione del singolo ambito
 - 5.2 Attestazione di esperienza maturata dalla cooperativa nel singolo ambito

Tutta la documentazione dovrà riportare ben visibile il numero di riferimento corrispondente.

ART. 2 - REQUISITI DELL'OFFERTA

Il prezzo offerto si intende comprensivo di tutti gli oneri derivanti dall'osservanza del presente capitolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Ciascuna impresa non potrà presentare più di una offerta.

Non è ammessa la partecipazione di una impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento.

ART. 3 - MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D. Lgs n. 163/2006, la stazione appaltante escluderà i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D. Lgs citato, dal relativo regolamento di attuazione DPR n. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta.

Fermo restando l'applicazione dell'art. 46, comma 1-bis del D. Lgs n. 163/2006, così come integrato e modificato dal D.L. n. 70/2011, comporteranno l'esclusione dalla gara le seguenti fattispecie:

- mancata presentazione dell'offerta nel luogo e nel termine indicato all'art. 2 del presente capitolato; (art. 70 D. Lgs n. 163/2006). Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Oltre il termine previsto non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.
- la partecipazione di una impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento per lo stesso lotto (art. 37 comma 7)

ART. 4 – SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà **in data** _____ **alle ore** _____ presso la sede dell'U.O.C. Acquisti e Logistica dell'Area Vasta 5 (ex Zona Territoriale n. 12), via Manara, 63074 S. Benedetto del Tronto.

Possono assistere all'apertura delle offerte, i legali rappresentanti o i rappresentanti delle imprese interessate muniti di delega specifica a svolgere le attività inerenti alla procedura di gara in nome e per conto della ditta partecipante.

La commissione di gara in seduta pubblica:

- procederà preliminarmente all' esame dei plichi presentati dalle imprese partecipanti ed all'ammissione alla gara solo di quelli pervenuti con le modalità ed i tempi di cui al presente capitolato; si procederà, quindi, all' apertura dei plichi delle ditte ammesse e si accerterà la regolarità della documentazione amministrativa mediante apertura della BUSTA N. 2 contenente la documentazione amministrativa;
- accertata la regolarità di detta documentazione, procederà all'apertura della BUSTA N. 3 contenente la documentazione qualitativa;
- procederà infine, all'apertura della BUSTA N. 1 relativa all'offerta economica dopo la presentazione della relazione tecnica sul punteggio qualitativo predisposto dalla Commissione Giudicatrice appositamente nominata dal Direttore Generale dell'ASUR, dopo la scadenza per la presentazione delle offerte.

Le fasi sopra descritte si svolgeranno in tempi successivi rispetto alla data fissata per l'apertura dei plichi. In tal caso le imprese saranno contestualmente informate delle date in cui si svolgeranno le operazioni, cui potranno presenziare.

ART. 5 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai seguenti elementi:

- **PREZZO: PUNTI 20**
- **QUALITA' : PUNTI 80**

PREZZO: MAX 20 PUNTI

Il punteggio massimo relativo al parametro "prezzo" sarà attribuito all'offerta che presenta il prezzo complessivo più basso; alle altre offerte sarà attribuito un punteggio inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

$$\text{punteggio economico} = 20 \times \frac{\text{prezzo più basso}}{\text{prezzo offerto}}$$

Si precisa che il prezzo preso come riferimento è il seguente:

6. offerta economica complessiva per il triennio, che non potrà superare la base d'asta di € 147.906,00 + IVA, derivante dalla somma dei seguenti costi
 - n. 1 monitore artistico artigianale cat. D1 per n 10 ore settimanali x n.3 anni
 - n. 1 autista cat. B1 per n. 20 ore settimanali x n. 3 anni
 - rimborso chilometrico triennale (comprensivo di utilizzo pulmino omologato 9 posti della cooperativa, calcolato su km. 12.000 stimati nel triennio)

QUALITA': MAX PUNTI 80

Il punteggio max. dei 80 punti relativi alla qualità sarà attribuito, da un'apposita Commissione nominata dall'ASUR dopo la scadenza per la presentazione delle offerte, prima dell'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, secondo i criteri di seguito enunciati:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
esperienza maturata nel settore (assistenza e gestione dei servizi per soggetti con patologie psichiche) di cui: - max punti 10 per la qualità attestata secondo il modello di cui al punto 1.1; - max punti 5: esperienza espressa in anni	Punti 15
organizzazione e professionalità aziendale di cui: - max punti 10 organizzazione così distribuiti: ➢ fino a punti 5 per il rapporto fra patrimonio netto (capitale sociale più riserve) ed il numero dei soci al concorrente in possesso del miglior rapporto vengono attribuiti punti 5; agli altri concorrenti vengono attribuiti in proporzione ➢ fino a punti 5 per il rapporto tra il fatturato specifico di gara ed il valore della produzione globale; al concorrente in possesso del miglior rapporto vengono attribuiti punti 5; agli altri concorrenti vengono attribuiti in proporzione - max punti 20 professionalità aziendale così distribuiti: ➢ fino a punti 10 per numero dei dipendenti e descrizione delle professionalità già esistenti all'interno della cooperativa o consorzio con particolare riferimento alle figure di monitori ed autista con indicazione per ciascuna figura (monitore artistico ed autista) dell'anzianità di servizio e delle esperienze maturate ➢ fino a punti 6 per la media del triennio di ore/anno dedicate all'aggiornamento professionale del personale in genere. Numero ore annue di aggiornamento professionale/numero totale dipendenti ➢ fino a punti 5 per numero ore/anno eventualmente dedicate all'aggiornamento professionale del personale dedicato all'attività oggetto di gara (autista – monitore artistico) nell'ultimo triennio	Punti 30
validità del progetto in relazione agli obiettivi indicati dalla amministrazione e dell'eventuale utilizzo di risorse di volontariato)	Punti 20
partecipazione ai tavoli di concertazione a livello di ambito territoriale sociale	Punti 15
TOTALE	Punti 80

Non saranno ammesse all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle ditte che, in sede di valutazione qualitativa, non raggiungeranno almeno **41 punti**, ovvero la metà più 1 del punteggio qualitativo.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Nel caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio, verrà data la preferenza a quella qualitativamente superiore; nel caso in cui qualità e prezzo risulteranno uguali, le stesse ditte saranno invitate a presentare un'offerta migliorativa del prezzo. In caso di esito negativo, l'aggiudicazione avverrà per sorteggio.

ART. 6 - AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata con determina del Direttore Generale dell'ASUR. L'ASUR si riserva la facoltà di:

- invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti o dichiarazioni presentati, nonché a richiedere ulteriore documentazione specifica, oltre a quella già richiesta, comprovante l'esistenza dei requisiti sopra indicati, sospendendo nelle more della risposta, la procedura di gara.
- aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta idonea dal punto di vista tecnico ed economicamente congrua.
- non aggiudicare la fornitura, a proprio insindacabile giudizio, qualora le offerte non risultino all'esame tecnico rispondenti alle esigenze dell'Ente, ovvero, qualora le condizioni economiche proposte dalle ditte offerenti non siano ritenute convenienti.

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Vanna Vannucci U.O.C. Acquisti e Logistica – Area Vasta 5 – via Manara 7 – 63074 San Benedetto del Tronto – telefono 0735.793263 – fax 0735.793271 – e-mai: vanna.vannucci@sanita.marche.it

TITOLO II

Art. 7 Finalità dell'appalto

Il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale con funzioni terapeutico-riabilitative che hanno, come finalità, mantenere e conseguire nuove abilità degli utenti ed a contenere il ricorso a ricoveri ospedalieri. E' aperto otto ore al giorno dal Lunedì al Venerdì, quattro ore il Sabato mattina.

In particolare il C.D. di San Benedetto del Tronto realizza in modo integrato Socio-Sanitario attività congiunte di soggetti pubblici e privati con integrazione e messa in rete di servizi a favore di utenti psichiatrici.

Tale struttura configura uno spazio in cui l'equipe operante offre strumenti e opportunità per attivare, sperimentare ed apprendere idonee modalità di contatto interpersonale nella forma di rapporti individuali e di gruppo.

Infatti a tale Centro afferiscono soggetti la cui sofferenza psichica è riferibile a cause diverse, ascrivibili in quadri psicopatologici molto differenziati, il cui denominatore comune è la cronicità.

Tali soggetti fanno un percorso riabilitativo in un ambiente "protetto", finalizzato al raggiungimento del benessere psicofisico ed all'autonomia sociale.

Si sottolinea quindi che il Centro si caratterizza per una vita comunitaria relazionale ed affettiva e per un'apertura sociale affinché tutta la vita non si esaurisca all'interno ma si ricerchino tutte le forme possibili di reinserimento nel tessuto sociale esterno.

In particolare nei confronti degli utenti psicotici sono realizzati interventi "comportamentali" e "relazionali", ciò permette di migliorare i loro comportamenti utili per la propria autonomia e per il loro reinserimento lavorativo e sociale.

Tali interventi prendono soprattutto in considerazione:

1. La cura personale di sé;
2. Accettazione della terapia farmacologia e della propria patologia;
3. Imparare un mestiere;
4. Stare con gli altri
5. Saper gestire il denaro e i mezzi pubblici;
6. Trovare e mantenere un impegno;
7. Utilizzare il proprio tempo libero.

L'intervento riabilitativo è caratterizzato da una matrice relazionale ed è soprattutto orientato al recupero delle capacità residue nella sfera della quotidianità sociale, attraverso una metodologia di intervento che tiene soprattutto conto delle diverse risposte di cui necessitano le patologie croniche.

Art. 8 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i servizi socio-assistenziali ed educativi presso il Centro Diurno oltre descritti concernenti le seguenti figure:

- **n. 1 monitore artistico artigianale cat. D1 per n. 10 ore settimanali**
- **n. 1 autista cat. B1 per n. 20 ore settimanali con utilizzo di pulmino 9 posti della cooperativa**

Il **Monitore artistico artigianale** impegna gli utenti in attività artigianali ed artistiche seguendo le inclinazioni di ciascuno, in maniera tale da non ripetere meccanicamente attività ma favorire l'espressione creativa. In particolare all'interno del laboratorio è prevista la progettazione e la realizzazione di prodotti che vengono venduti in bancarella, sita nel centro di S. Benedetto.

L'Autista provvede quotidianamente al trasferimento (abitazione-centro diurno-abitazione) degli utenti ed al trasporto dei pazienti durante le attività esterne (palestra), mediante utilizzo di adeguato pulmino che assicuri il trasporto degli utenti in piena sicurezza.

Art. 9 Fatturazione – Pagamento – Tracciabilità dei flussi finanziari

La fatturazione del servizio dovrà avvenire mensilmente, in via posticipata, sulla base del numero effettivo di ore e chilometri effettuati.

Il pagamento delle fatture verrà disposto, nel termine di gg. 30 dalla data di accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto (Direttore del Dipartimento di Salute Mentale), in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nel capitolato di gara e nel successivo contratto, esperibile entro gg. 60 data ricevimento fattura.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, potrà essere sospesa la prestazione dei servizi e, comunque, le attività previste nel presente capitolato.

L'appaltatore si obbliga ad assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal presente appalto e all'osservanza di quanto specificamente previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore è obbligato a registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari che devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ad eccezione dei pagamenti

espressamente indicati dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, cui si fa espresso rinvio, che possono essere eseguiti con modalità diverse dal bonifico bancario o postale, fermo restando in ogni caso l'obbligo della documentazione della spesa e il divieto dell'impiego del contante, .

L'Appaltatore si obbliga, in caso di subappalto o subcontratto espressamente autorizzato, a far rispettare le prescrizioni sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopracitata legge al subappaltatore o subcontraente, informando immediatamente la Stazione Appaltante e la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente dell'eventuale inadempimento agli obblighi predetti. A tal fine nel relativo contratto di subappalto l'Appaltatore si obbliga a inserire un'apposita clausola, a pena di nullità, nella quale ciascuna delle parti si obbliga al rispetto degli obblighi di tracciabilità sui flussi finanziari e a trasmettere alla Stazione Appaltante il relativo contratto.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante accredito su conto corrente bancario o postale, acceso presso una banca o presso la società Poste italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla commessa pubblica.

Il contratto si intende risolto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile in tutti i casi in cui le transazioni finanziarie ed i pagamenti di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, connessi al presente appalto, sono eseguiti dall'appaltatore senza avvalersi della banca o della società Poste italiane Spa e non siano rispettate le modalità indicate dalla suddetta legge.

Art. 10 Oneri a carico della cooperativa

Sono ad esclusivo e totale carico della Società aggiudicataria tutti gli oneri:

- derivanti dall'espletamento del servizio, con particolare riferimento agli oneri di carattere amministrativo, previdenziali ed assistenziali relativi ai dipendenti;
- previsti dal presente capitolato d'oneri e, per quanto non espressamente previsto, tutti gli oneri derivanti dal rispetto delle disposizioni vigenti interessanti direttamente o indirettamente l'appalto;
- nonché tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

La cooperativa aggiudicataria, prima della sottoscrizione della convenzione, dovrà presentare:

- **contratto di copertura assicurativa R.C.A., secondo disposizioni di legge, con massimale minimo di € 5.200.000,00 – ove sia compresa copertura assicurativa per i terzi trasportati**

Art. 11 – Responsabilità dell'aggiudicataria

Ogni responsabilità per danni a persone e cose, che comunque derivassero dall'esecuzione del contratto, si intenderà a totale carico dell'aggiudicataria, che terrà la stazione appaltante sollevata ed indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente a violazioni alle vigenti norme di legge e di regolamento concernenti l'appalto in oggetto.

Art. 12 Divieto di subappalto

E' vietato alla ditta aggiudicataria cedere o subappaltare il Servizio aggiudicato, pena la risoluzione del contratto.

Art. 13 Deposito cauzionale definitivo

La Ditta aggiudicataria è tenuta, prima della stipula del contratto, a presentare un deposito cauzionale definitivo ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., pari al 10% dell'importo contrattuale (IVA esclusa) entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della richiesta che verrà formulata dalla stazione appaltante.

I suddetti depositi cauzionali dovranno presentarsi in uno dei seguenti modi:

- Con fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di Credito a ciò autorizzate ai sensi di legge;
- Con polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

Qualora la cauzione sia presentata con fidejussione bancaria/ polizza assicurativa, le stesse devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto (data della scadenza) cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma.2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta da parte della stazione appaltante.

La cauzione definitiva, in qualunque forma presentata, deve coprire l'intero periodo di validità del contratto.

Il deposito cauzionale definitivo rimane vincolato per tutta la durata stabilita ed è svincolato e restituito al contraente soltanto alla conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Il deposito cauzionale è dato a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime. E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Il deposito cauzionale definito può essere ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso di certificazione di sistema di qualità. In caso di RTI, ai fini della riduzione al 50%, tutti gli operatori economico costituenti il raggruppamento dovranno essere in possesso di tale certificazione.

Art. 14 Risoluzione del contratto

La stazione appaltante potrà procedere all'immediata risoluzione del contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata A.R., senza per questo pregiudicare il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti qualora ricorrano una delle seguenti fattispecie:

- nei casi previsti dal presente capitolato, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ed attraverso dichiarazione scritta al titolare dell'Impresa a norma dell'art. 1456 del codice civile;
- in caso di ripetute inadempienze agli obblighi contrattuali e comunque a seguito di inosservanza reiterata degli obblighi per i quali sono previste le penali di cui al precedente articolo;
- in caso di subappalto, cessione totale o parziale del contratto da parte dell'aggiudicatario;
- frode, cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- mancato rispetto, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi nei confronti del proprio personale dipendente;
- revoca, da parte delle competenti autorità, delle eventuali autorizzazioni di legge rilasciate all'aggiudicatario per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento.
- In qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile e quando l'inadempienza contrattuale sia ritenuta comportare grave pregiudizio all'attività assistenziale;
- In caso di violazione delle norme in materia di tracciabilità, ai sensi della legge n. 136/2010

La risoluzione comporterà l'incameramento della cauzione definitiva, nonché l'addebito a carico dello stesso aggiudicatario dei danni subiti dall'Amministrazione per spese dirette o conseguenti sostenute a causa delle inadempienze o colpe, compreso quello derivante dall'affidamento del servizio stesso ad altra ditta, riservandosi la possibilità di affidare il servizio alla ditta seconda in graduatoria..

In caso di risoluzione la ditta aggiudicataria è obbligata a proseguire il servizio, su richiesta dell'Amministrazione, fino al subentro della nuova impresa.

Art. 15 Esecuzione in danno

Qualora l'aggiudicatario ometta di eseguire, anche solo in parte, la prestazione dei servizi oggetto del presente capitolato con le modalità ed i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dalla ditta aggiudicataria alla quale saranno addebitati costi e danni eventualmente causati alla stazione appaltante.

Art. 16 Disposizioni finali

Per quanto non contemplato nel presente capitolato si fa riferimento alle norme e leggi vigenti in materia di appalti e contratti pubblici.

Art. 17 Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 (informativa) e 23 (consenso) del D. Lgs n. 196/2003, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.. In particolare il trattamento dei dati personali (registrazione, conservazione, organizzazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente, all'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità ed all'inesistenza di cause ostative sia per la gestione della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo.

Art. 18 Convenzione e Spese accessorie

Ai sensi dell'art. 11 D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. , il rapporto contrattuale verrà costituito mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante.

A tal fine l'aggiudicatario sarà invitato a presentare, entro un termine perentorio, tutta la documentazione necessaria per la stipula del contratto e precisamente:

- copia della polizza assicurativa (art. 10)
- **nominativo del referente operativo e suo sostituto (art. 6)**
- **deposito cauzionale definitivo (art. 13)**

In caso di mancanza di uno dei requisiti il contratto non verrà stipulato.

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 19 Domicilio e Foro Competente

Per tutti gli effetti del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio in Ancona.

Foro competente per le controversie che dovessero insorgere tra l'Ente Appaltante e la ditta aggiudicataria sarà in ogni caso quello di Ancona.

Art. 20 DUVRI

Con riferimento ai rischi di interferenza, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di conformarsi alle prescrizioni ed alle cautele indicate dall'Amministrazione nel DUVRI e nel documento di prima informazione allegati al presente capitolato ovvero a quelle successivamente precisate in occasione della consegna dei locali. La violazione di tale obbligo importerà inadempimento contrattuale, sanzionabile a norma del presente capitolato. Successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di contattare i Servizi Prevenzione e Protezione della Area Vasta 5 per il coordinamento e gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza, come precisato dal succitato DUVRI allegato.

Allegati:

- Duvri preliminare per complessive n. 17 pagine
- Documento di prima informazione per complessive n.12 pagine
- Allegato 1 per complessive n. 3 pagine
- Allegato 2 per n. 1 pagina
- Allegato 3 per n. 1 pagina
- Allegato 4 per n. 1 pagina

Allegato A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DEL D.P.R. n. 445/2000

(resa da tutte le imprese riunite in caso di RTI)

Oggetto della gara: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI EDUCATIVI PRESSO IL CENTRO DIURNO DELL’AREA VASTA 5 (EX ZONA TERRITORIALE N. 12 DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO)

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____ (_____) _____
residente a _____ (_____) Via _____
in qualità di _____
dell’impresa (ragione sociale) _____
con sede legale in _____ (_____) Via _____
Telefono,telefax,e-mail dell’ufficio gare _____
con codice fiscale _____ partita IVA _____
iscritta alla C.C.I.A.A. di _____
○ numero di iscrizione
○ data di iscrizione.....
○ forma giuridica.....
○ codice attività
○ volume di affari
○ capitale sociale.....
Contratto Collettivo Nazionale settore _____ numero totale addetti _____
Totale lavoratori per esecuzione appalto n° _____ di cui dipendenti n° _____.
Tribunale fallimentare competente _____; fax: _____
INPS competente sede di _____; fax: _____ PC/ matricola n _____
INAIL competente sede di _____; fax: _____ Codice Ditta n _____
Ufficio Provinciale del Lavoro competente _____; fax: _____
Ufficio delle Entrate competente: _____; fax: _____

avente i seguenti direttori tecnici, titolari, soci, amministratori muniti del potere di rappresentanza:

- **per le imprese individuali:** il titolare o il direttore tecnico
- **per le s.n.c** i soci o il direttore tecnico
- **per le s.a.s..** i soci accomandatari o il direttore tecnico
- **per altro tipo di società:** amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

I soggetti indicati dovranno compilare l’allegato B

Nome e Cognome	Carica sociale e scadenza	Luogo e data di nascita	Residenza (Via e Città)

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dal DPR n.445/00 e s.m.i, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di partecipare alla gara in oggetto come (barrare la casella corrispondente):

☐ Impresa singola

☐ Raggruppamento Temporaneo d'Imprese.

L'RTI è/sarà composto dalle seguenti imprese:

_____ (mandataria):	che effettuerà _____;
_____ (mandante):	che effettuerà _____;
_____ (mandante):	che effettuerà _____;
_____ (mandante):	che effettuerà _____;

☐ Consorzio _____ (specificare se trattasi di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzio tra imprese artigiane e consorzi stabili, ai sensi dell'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.; consorzio ordinario ai sensi dell'art. 34, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 163/06 s.m.i.).

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art.38 del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i. ed esattamente:

a) Che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) Che non è pendente nei propri confronti alcun procedimento per l'applicazione di una delle **misure di prevenzione** di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) Che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

che non è stata emessa alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

dei seguenti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri (mediante apposita documentazione allegata) che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata:

Carica e data di cessazione	nome e cognome	data e luogo di nascita	luogo di residenza
-----------------------------	----------------	-------------------------	--------------------

.....

.....

.....

(NB: L'esclusione e il divieto non operano se il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

(Ai sensi dell'art.38 comma 2 del D. Lgs.163/2006) che sono state pronunciate le seguenti condanne penali, comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione:

.....

.....

.....

d) Che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 -legge 19 marzo 1990, n. 55;

(NB: l'esclusione ha durata di un anno a decorrere dall'accertamento definitivo della violazione e va disposta se la violazione non è stata rimossa) ;

e) Che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro

(NB: si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)

f) Che non ha commesso **grave negligenza o malafede** nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; non ha commesso **errore grave** nell'esercizio della propria attività professionale;

g) Che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al **pagamento delle imposte e tasse**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

(NB: si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2-bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n.602)

h) Che nei confronti dell'impresa, ai sensi dell'art.38 comma 1-ter del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i., non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i., **per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione** in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di **contributi previdenziali e assistenziali**, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

(NB: si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266)

l) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

m) non è stata applicata nei propri confronti la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra **sanzione che comporta il divieto di contrarre** con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti

interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-bis) (eventuale) nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7 comma 10 del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m- ter) che non si trova nella situazione in cui, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, **non abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria**, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 nei confronti di:

del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;

dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

(la circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti degli imputati nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando)

m- quater) non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una **situazione di controllo di cui all'articolo 2359** del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

L'impresa può alternativamente barrare una delle seguenti caselle:

☐ di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura dei soggetti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente, **con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione**

(NB:corredare con documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.)

- di possedere capacità tecnica, finanziaria ed economica tale da consentire l'effettuazione della fornitura nel rispetto delle modalità e dei tempi richiesti;

- l'insussistenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

- di aver adempiuto, all'interno della propria impresa, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

- (eventuale) **AVVALIMENTO** (art. 49 D. Lgs. 163/06 e s.m.i) che intende avvalersi dei seguenti requisiti (barrare la casella corrispondente):

☐ economici/finanziari

☐ tecnici/organizzativi

posseduti dalla seguente impresa

ausiliaria:.....

Inoltre **allega** la seguente documentazione (in caso di avvalimento):

- ☐ dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art.38 del D. Lgs. 163/06 e smi;
- ☐ dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- ☐ dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del D. Lgs. 163/06 e smi, né si trova in una situazione di controllo di cui all'art.34, comma 2 del D. Lgs. 163/06 e smi con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- ☐ in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5) dell'art.49 del D. Lgs. 163/06 e smi).

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE
1. Gruppo 2. Gruppo 3. Gruppo 4. Gruppo 5. Gruppo 6. Gruppo 7. Gruppo 8. Gruppo 9. Gruppo 10. Gruppo 11. Gruppo 12. Gruppo 13. Gruppo 14. Gruppo 15. Gruppo 16. Gruppo 17. Gruppo 18. Gruppo 19. Gruppo 20. Gruppo 21. Gruppo 22. Gruppo 23. Gruppo 24. Gruppo 25. Gruppo 26. Gruppo 27. Gruppo 28. Gruppo 29. Gruppo 30. Gruppo 31. Gruppo 32. Gruppo 33. Gruppo 34. Gruppo 35. Gruppo 36. Gruppo 37. Gruppo 38. Gruppo 39. Gruppo 40. Gruppo 41. Gruppo 42. Gruppo 43. Gruppo 44. Gruppo 45. Gruppo 46. Gruppo 47. Gruppo 48. Gruppo 49. Gruppo 50. Gruppo 51. Gruppo 52. Gruppo 53. Gruppo 54. Gruppo 55. Gruppo 56. Gruppo 57. Gruppo 58. Gruppo 59. Gruppo 60. Gruppo 61. Gruppo 62. Gruppo 63. Gruppo 64. Gruppo 65. Gruppo 66. Gruppo 67. Gruppo 68. Gruppo 69. Gruppo 70. Gruppo 71. Gruppo 72. Gruppo 73. Gruppo 74. Gruppo 75. Gruppo 76. Gruppo 77. Gruppo 78. Gruppo 79. Gruppo 80. Gruppo 81. Gruppo 82. Gruppo 83. Gruppo 84. Gruppo 85. Gruppo 86. Gruppo 87. Gruppo 88. Gruppo 89. Gruppo 90. Gruppo 91. Gruppo 92. Gruppo 93. Gruppo 94. Gruppo 95. Gruppo 96. Gruppo 97. Gruppo 98. Gruppo 99. Gruppo 100. Gruppo	1. Gruppo 2. Gruppo 3. Gruppo 4. Gruppo 5. Gruppo 6. Gruppo 7. Gruppo 8. Gruppo 9. Gruppo 10. Gruppo 11. Gruppo 12. Gruppo 13. Gruppo 14. Gruppo 15. Gruppo 16. Gruppo 17. Gruppo 18. Gruppo 19. Gruppo 20. Gruppo 21. Gruppo 22. Gruppo 23. Gruppo 24. Gruppo 25. Gruppo 26. Gruppo 27. Gruppo 28. Gruppo 29. Gruppo 30. Gruppo 31. Gruppo 32. Gruppo 33. Gruppo 34. Gruppo 35. Gruppo 36. Gruppo 37. Gruppo 38. Gruppo 39. Gruppo 40. Gruppo 41. Gruppo 42. Gruppo 43. Gruppo 44. Gruppo 45. Gruppo 46. Gruppo 47. Gruppo 48. Gruppo 49. Gruppo 50. Gruppo 51. Gruppo 52. Gruppo 53. Gruppo 54. Gruppo 55. Gruppo 56. Gruppo 57. Gruppo 58. Gruppo 59. Gruppo 60. Gruppo 61. Gruppo 62. Gruppo 63. Gruppo 64. Gruppo 65. Gruppo 66. Gruppo 67. Gruppo 68. Gruppo 69. Gruppo 70. Gruppo 71. Gruppo 72. Gruppo 73. Gruppo 74. Gruppo 75. Gruppo 76. Gruppo 77. Gruppo 78. Gruppo 79. Gruppo 80. Gruppo 81. Gruppo 82. Gruppo 83. Gruppo 84. Gruppo 85. Gruppo 86. Gruppo 87. Gruppo 88. Gruppo 89. Gruppo 90. Gruppo 91. Gruppo 92. Gruppo 93. Gruppo 94. Gruppo 95. Gruppo 96. Gruppo 97. Gruppo 98. Gruppo 99. Gruppo 100. Gruppo

- di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per giorni 240 a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

- di aver perfetta conoscenza dell'ubicazione della strutture interessate al servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione della stessa;

- **di impegnarsi**, in caso di aggiudicazione, ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
- fatta salva la disciplina prevista dalla legge 241/1990 e dall'art. 13 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., dichiara **di acconsentire** ad eventuali richieste d'accesso da parte di altri concorrenti alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte o a giustificazioni delle medesime,

- **Di non acconsentire** l'accesso per le parti di informazioni che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione allegata, segreti tecnici o commerciali. *(in caso di mancato diniego la presente dichiarazione si intende resa in senso favorevole. In caso di diniego è necessario specificare le parti che si intendono coperte da segreto tecnico o commerciale)*

- Di autorizzare l'amministrazione ad effettuare le comunicazioni di cui all'art.79 del D. Lgs. 163/06 al seguente numero di fax.....
ovvero al seguente domicilio per comunicazioni postali.....

Per le **imprese straniere non residenti in Italia** che l'impresa è iscritta nel registro professionale del paese di residenza:

- che l'impresa è iscritta al n. _____ del Registro Professionale _____ dello Stato di _____ dal _____
- che la rappresentanza legale è attribuita alle seguenti persone (nome, cognome, data e luogo di nascita, carica sociale e relativa scadenza.....)

(luogo e data)

(timbro e firma per esteso e leggibile del legale rappresentate)

Si allega fotocopia di documento del dichiarante in corso di validità.

AVVERTENZE IMPORTANTI:

Deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica (fronte retro) di un documento di identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i.

La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa, a pena di esclusione dalla gara, anche la relativa procura in originale o resa per copia conforme.

L'impresa ha facoltà

- sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte (qualora nello schema apparissero opzioni alternative il concorrente dovrà scegliere solo l'opzione interessata, sbarrando/annullando quella non pertinente)
- sia di predisporre, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazioni richieste.

L'impresa ha la facoltà di presentare i certificati comprovanti il possesso dei requisiti richiesti (es. certificato della Camera di Commercio, Casellario, ecc.).

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DEL D.P.R. n. 445/2000

resa dai soggetti individuati al punto 3 dell'allegato A

- **per le imprese individuali:** il titolare o il direttore tecnico
- **per le s.n.c** i soci o il direttore tecnico
- **per le s.a.s.** i soci accomandatari o il direttore tecnico
- **per altro tipo di società:** amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

Oggetto della gara: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI EDUCATIVI PRESSO IL CENTRO DIURNO DELL’AREA VASTA 5 (EX ZONA TERRITORIALE N. 12 DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO)

Il/La sottoscritto/a, _____ nato/a _____, il _____,
ai fini della partecipazione dell'impresa (ragione sociale) _____, con sede
in _____ C.F. _____, P.IVA _____ ai
fini della partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di ristorazione per le Zone
Territoriali n. 12 e n. 13 dell'ASUR – Regione Marche -, consapevole delle sanzioni penali
previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le dichiarazioni mendaci, la falsità
negli atti e l'uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

di essere nato nel luogo e nel giorno sopra indicati;

- di essere _____ dell'impresa sopra indicata;
- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575;
- con riferimento al punto c) del comma 1 dell'art. 38:
 - che nei confronti del dichiarante non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e di non aver riportato condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;
(in alternativa) - cancellare il punto che non interessa
 - che nei confronti del dichiarante è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. come di seguito indicato, ivi comprese le condanne per le quali ha beneficiato della non menzione:

_____, lì _____

(timbro e firma del dichiarante)

La presente dichiarazione dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Allegato n. C

OFFERTA ECONOMICA (da redigere su carta legale o resa legale)

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____ residente a _____ in via _____ n. _____

nella sua qualità di _____, della coop.

ai fini della partecipazione alla gara per l'affidamento dei servizi socio-assistenziali presso il Centro Diurno del D.S.M. dell'Area Vasta 5 – San Benedetto del Tronto, presenta la propria migliore offerta come sotto specificata:

OFFERTA ECONOMICA

descrizione	n. ore/anno	base d'asta comprensiva di oneri di sicurezza (IVA esclusa)	% sconto	Tariffa oraria scontata (IVA esclusa)	Importo annuo (IVA esclusa)	Aliquota IVA	Importo annuo (IVA compresa)
n. 1 monitore artistico cat. D1 (ex 5° livello)	520	€ 22,60					
n. 1 autista cat. B1 (ex 3° livello)	1040	€ 19,76					
canone mensile forfettario "tutto compreso" come da art. del presente capitolato)		€ 676,00		Canone mensile (IVA esclusa)	Canone annuo (IVA esclusa)	Aliquota IVA	Importo annuo (IVA compresa)

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

Allegato D

FAC SIMILE DI MODELLO DI CERTIFICAZIONE SUI SERVIZI OGGETTO DELLA GARA

All'Azienda Sanitaria Unica Regionale Area
Vasta 5 - San Benedetto del Tronto

Il _____

Visti gli atti d'ufficio, a richiesta della cooperativa sociale _____

con sede legale a _____ via _____

ATTESTA

che il suddetto ha gestito in regime di convenzione negli anni _____

il servizio di _____.

Si attesta inoltre che la qualità/professionalità emersa nell'erogazione del suddetto servizio è risultata:

- | | | |
|----------------------|--------------------------|---------|
| - poco elevata | ☐ | punti 1 |
| - abbastanza elevata | ☐ | punti 2 |
| - elevata | ☐ | punti 4 |

(timbro e firma del dichiarante)

	D.U.V.R.I. PRELIMINARE DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 e s.m.i. Art. 26. - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale o di somministrazione	Cod. Sigla: Edizione 12-2013 Rev. Data: Pagina 1 di 16
---	--	---

**ALLEGATO AL CAPITOLATO
DI GARA**

☒ Appalto di Servizi	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI EDUCATIVI PRESSO IL CENTRO DIURNO DELL'AREA VASTA 5 (EX ZT N. 12 DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO)
☐ Appalto di Lavori	Localizzazione: Descrizione:
☐ Appalto di Fornitura	
Durata dell'appalto:	mesi 48 a decorrere dalla data di effettivo inizio
Azienda Committente	AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE (ASUR) della Regione Marche, per conto e nell'interesse dell'AV5 sede di San Benedetto del Tronto

Importo	€ 174.964,56(IVA C.)
Codice CIG	

RUP: Dott. Vanna Vannucci ASUR AREA VASTA5 Ascoli Piceno - sede di San Benedetto del Tronto

Introduzione

Il presente documento deve essere allegato al Bando di Gara relativo alla fornitura in oggetto, e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile. Viene redatto allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra la Ditta affidataria dell'esecuzione della fornitura, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività lavorative oggetto dell'appalto. I criteri adottati nel presente documento per la valutazione dei rischi interferenziali sono i medesimi utilizzati dalla Committente per la propria valutazione dei rischi ex art. 28 D.Lgs. 81/2008 s.m.i..

Anagrafica della Committente

DATI GENERALI	
Denominazione	ASUR MARCHE
Sede Legale	Via Caduti del Lavoro – ANCONA
C.F. e P.IVA	02175860424
Unità operativa	AREA VASTA N. 5 ASCOLI PICENO – Via degli Iris
Telefono (centralino)	☎ 0736 – 3581 / 0735 – 7931
Settore attività	Sanità
Direttore di Area Vasta	Dott. GIOVANNI STROPPA
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
Datore di lavoro	Dr. PIERO CICCARELLI
Responsabile S.P.P.	Dr. MARTA URSINI
Addetti al S.P.P.	Ing. MASSIMO CARDINALI
	Tecnico della Prevenzione QUIRINO OLORI
	Assistente Sanitaria DANIELA PASSARETTI
	Tecnico della Prevenzione MARCO FILIPPONI
Medici Competenti	Dr. GIANCARLO VIVIANI – Dr. CORRADO PELLEGRINI
Medico Autorizzato	Dr. CORRADO PELLEGRINI
Esperto Qualificato	Dott. LUCIANO D'ANGELO
Esperto Responsabile sede Ascoli Piceno	Dott. LUCIANO D'ANGELO
Esperto Responsabile sede di San Benedetto	Dott. ROBERTO MORO
R.L.S.	COCCIA BRUNA
	MANCINI VALERIA
	MONTANA SALVATORE
	PETRITOLI NAZZARENO
	ROSATI MICHELE
	ALOISI GIANLUCA

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
Sede Operativa di 63039 S. BENEDETTO DEL TRONTO (A.P.) - Via L. Manara n.3-7 - Tel. 07357931 Fax 073582184 - P. I./C.F. n. 02175860424

	FIORI CATERINA
	MATALUCCI MARILENA
	SUDATI STEFANO
	VALENTINI ANNA

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto i servizi socio-assistenziali ed educativi presso il Centro Diurno oltre descritti concernenti le seguenti figure:

- **n. 1 monitore artistico artigianale cat. D1 per n. 10 ore settimanali**
- **n. 1 autista cat. B1 per n. 20 ore settimanali con utilizzo di pulmino 9 posti della cooperativa**

Il **Monitore artistico artigianale** impegna gli utenti in attività artigianali ed artistiche seguendo le inclinazioni di ciascuno, in maniera tale da non ripetere meccanicamente attività ma favorire l'espressione creativa. In particolare all'interno del laboratorio è prevista la progettazione e la realizzazione di prodotti che vengono venduti in bancarella, sita nel centro di S. Benedetto. L'**Autista** provvede quotidianamente al trasferimento (abitazione-centro diurno-abitazione) degli utenti ed al trasporto dei pazienti durante le attività esterne (palestra), mediante utilizzo di adeguato pulmino che assicuri il trasporto degli utenti in piena sicurezza.

E' vietato all'appaltatore di cedere o subappaltare in tutto o in parte la fornitura senza il consenso scritto della ASUR AREA VA-STA5 Ascoli Piceno - sede di San Benedetto del Tronto

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

INDICE DEI RISCHI INTERFERENTI

Cod R.	Fattore di rischio Lavoratore A (monitore artistico artigianale)	Rischio Presente Rischio Non Presente
RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es: ambienti e posti di lavoro, di passaggio, percorsi, attività...)		
1	Coperture o strutture non pedonabili	RNP

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro - 60131 Ancona
 Sede Operativa di 63039 S. BENEDETTO DEL TRONTO (A.P.) - Via L. Manara n.3-7 - Tel. 07357931 Fax 073582184 - P. I./C.F. n. 02175860424

2	Movimentazione merci e attrezzature	RNP
3	Riempimento serbatoi fissi	RNP
4	Carico – scarico merci	RNP
5	Caduta da luoghi sopraelevati	RNP
6	Aperture nel suolo o nelle pareti	RNP
7	Scale Portatili	RNP
8	Rischio di crollo di strutture e impiantistiche (causa terzi)	RNP
9	Caduta di oggetti o materiali dall'alto	RNP
10	Ribaltamento/rovesciamento di oggetti, carichi, macchinari	RNP
11	Dislivelli o pendenze pericolosi	RNP
12	Pavimenti bagnati / pericolosi	PRESENTE
13	Superfici e pareti vetrate o trasparenti	RNP
14	Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati/ poco illuminati	RNP
15	Installazione di cantiere temporaneo o mobile	RNP
16	Interruzione/sospensione temporanea di impianti	RNP
17	Accesso nelle aree/zone protette, sorvegliate e controllate	RNP
18	Presenza di personale, pazienti, utenti accompagnatori, visitatori	PRESENTE
19	Presenza di altre imprese	PRESENTE
20	Scivolamento – Caduta	PRESENTE
RISCHI MECCANICI - MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE		
21	Tubazioni o recipienti di fluidi pericolosi, in pressione o ad alta/bassa temperatura (specificare quali):	RNP
22	Organi meccanici in movimento	RNP
23	Impianti a funzionamento automatico	RNP
24	Proiezione di materiali (schegge, schizzi, scintille, ecc..)	RNP
25	Superfici a temperatura elevata	RNP
26	Parti sporgenti, taglienti (per parti sporgenti e taglienti si intendono le lame dei macchinari op-pure i coltelli)	RNP
27	Impigliamento	RNP
28	Superfici, spigoli, angoli	RNP
29	Schiacciamento, compressioni, urti, impatti	RNP
30	Tagli, punture, abrasioni	RNP

RISCHIO DA MEZZI DI TRASPORTO e SOLLEVAMENTO		
31	Mezzi di sollevamento e accessori (Ascensori, montacarichi, carrelli elevatori,)	RNP
32	Pedane elevatorie	RNP
33	Autovetture e automezzi in genere – Investimenti	PRESENTE
RISCHIO ELETTRICO		
34	Rischio elettrico generico - Elettrocuzione	PRESENTE
35	Cavi elettrici a media e bassa tensione	RNP
36	Contatto con quadri/parti elettriche in tensione (230-380 V)	RNP
37	Cabine elettriche di trasformazione	RNP
38	Cavi elettrici interrati/sotto traccia	RNP
39	Cariche elettrostatiche	RNP
40	Formazione di archi	RNP
RISCHIO TERMICO		
41	Calore per contatto - Calore radiante	RNP
42	Vapore ad alta temperatura	RNP
43	Ustioni	RNP
44	Freddo	RNP
RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI		
45	Incendio –Esplosioni	PRESENTE
46	Liquidi infiammabili o combustibili	RNP
47	Gas infiammabili o combustibili	RNP
48	Sostanze comburenti (es.O ₂)	RNP
49	Zone a rischio potenziale di esplosione (atex)	RNP
50	Materiale combustibile solido	RNP
RISCHIO FISICO		
51	Rumore	RNP
52	Vibrazioni meccaniche	RNP
53	Ultrasuoni	RNP
54	Microclima (T. elevata /bassa/ UR)	RNP
55	Illuminazione	RNP
RISCHIO RADIAZIONI		
56	Radiazioni ionizzanti	RNP

57	Campi elettromagnetici - microonde	RNP
58	Radiazioni ottiche (sorgenti laser)	RNP
59	Radiazioni infrarosse / ultraviolette	RNP
60	Campi elettromagnetici a Radiofrequenza	RNP
61	Campi elettromagnetici	RNP
RISCHIO BIOLOGICO		
62	Agenti biologici o infettivi (presenza di microrganismi in grado di provocare infezioni, intossicazioni, allergie)	RNP
RISCHIO CHIMICO		
63	Prodotti chimici pericolosi – gas anestetici	RNP
64	Agenti cancerogeni , mutageni, antiblastici	RNP
65	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aerodisperse	RNP
RISCHIO AMBIENTE ED ECOLOGIA		
66	Pozzetti della rete fognaria	RNP
67	Aree di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi	RNP
68	Disinfestazione/derattizzazione	RNP
RISCHIO AGGRESSIONE		
69	Aggressione verbale, fisica e/o con arma impropria	RNP

Valutazione rischi interferenti Lavoratore A

Cod. R.	Elenco dei rischi (pericoli, fattori di rischio). Interferenze tra: PERICOLI E RISCHI INTERFERENZIALI (origine e destinatario)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (adottate dal Commitente) C → A (dal Commitente verso l'Appaltatore)	Px D=R livello del rischio interferenziale 1- 4=lieve=A 8- 12=medio=B 16-	PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI ALTRI RISCHI INTERFERENZIALI A → C A1 → A2	RESPONSABILE ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA		Costi per la sicurezza €
					C	A1 A2	

			64=grave= C				
RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es : ambienti di lavoro, posti di lavoro, di passaggio, percorsi, attività....)							
12	Pavimenti Bagnati / pericolosi	Evento/danno: scivolamento, caduta					
	☒ C → A ☐ A → C ☒ A1 ↔ A2	Presenza di tratti bagnati in seguito allo svolgimento del servizio da parte della ditta addetta alle pulizie.	☒ A ☐ B ☐ C	Gli addetti della ditta che svolgono la fornitura devono prestare la dovuta attenzione all'idonea segnaletica posta dall'impresa di pulizie.	☒ ☐ ☐	☒ ☐ ☐	0€
18	Presenza di personale, pazienti, utenti, visitatori	Evento/danno: traumi, schiacciamento, colpi, impatti, urti con persone/cose					
	☐ C → A ☒ A → C ☐ A1 ↔ A2	Il lavoratore andrà ad intervenire presso il centro diurno, sito in via Nino Bixio, dove viene svolta la normale attività socio-sanitaria.	☒ A ☐ B ☐ C	Il personale della ditta dovrà definire preventivamente gli orari e la tempistica in cui eseguire il servizio oggetto di appalto, in modo da non interferire con le attività svolte nella struttura.	☐ ☒ ☐	☐ ☒ ☐	0€
19	Presenza di altre imprese	Evento/danno: traumi, schiacciamento, colpi, impatti, urti con persone/cose					
	☐ C → A ☐ A → C ☒ A1 ↔ A2	Il lavoratore andrà ad intervenire presso il centro diurno, sito in via Nino Bixio, dove vi è la presenza di altre imprese esterne.	☒ A ☐ B ☐ C	Il personale della ditta dovrà definire preventivamente gli orari e la tempistica in cui eseguire il servizio oggetto di appalto, in modo da non interferire con le attività svolte da altre imprese (es. impresa di pulizia) nel centro diurno della Z.T.12.	☐ ☒ ☐	☐ ☒ ☐	0€
20	Scivolamento/caduta	Evento /danno: traumi distorsivi, fratture					
	☒ C → A	Possono essere pre-	☒ A	Fare attenzione alle fonti di in-			

	☐ A → C ☒ A1 ←→ A2	senti nelle aree di transito fonti di inciampo o di scivolamento.	☐ B ☐ C	ciampo e scivolamento segnalate. Rispettare la segnaletica di sicurezza.	☒ ☒ ☒	0€
RISCHI LEGATI ALL'UTILIZZO DI MEZZI DI TRASPORTO E SOLLEVAMENTO						
33	Autovetture e automezzi in genere	Evento/danno: urti, investimenti				
	☒ C → A ☒ A → C ☒ A1 ←→ A2	Negli spazi di accesso della struttura del Centro Diurno è presente la normale circolazione stradale di utenti, visitatori e di altre imprese.	☐ A ☒ B ☐ C	È necessario attenersi alla segnaletica stradale, transitando a passo d'uomo e nel rispetto del codice della strada.	☒ ☒ ☒	0€
RISCHIO ELETTRICO						
34	Rischio elettrico generico	Evento/danno: potenziale elettrocuzione				
	☒ C → A ☒ A → C ☐ A1 ←→ A2	In ogni ambiente della ASUR AV5 sede di San Benedetto del Tronto esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato.	☒ A ☐ B ☐ C	E' vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. L'utilizzo di energia elettrica su apparecchiature/attrezzature che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte, qualificate e formate. Mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in ottimali condizioni di sicurezza.	☒ ☒ ☒	0€
RISCHIO INCENDIO ED ESPLOSIONE						
45	Incendio - Esplosione	Evento/danno: potenziali ustioni e/o soffocamento da fumi				

	☒ C → A ☐ A → C ☐ A1 ↔ A2	Il centro diurno, sito in via Nino Bixio, è classificato a rischio incendio basso.	☒ A ☐ B ☐ C	È obbligatorio rispettare le norme antincendio, e quanto prescritto dal documento di prima informazione.	☒ ☐ ☐	0€
RISCHIO AGGRESSIONE						
69	Aggressione verbale, fisica e/o con arma impropria	Evento/danno:				
	☒ C → A ☐ A → C ☐ A1 ↔ A2		☒ A ☐ B ☐ C	☒ ☐ ☐	☐ ☐ ☐	0€

Costi rischi interferenti

I costi relativi alla sicurezza riferiti al servizio in oggetto e finalizzati ad eliminare e ridurre le interferenze afferiscono principalmente all'acquisto di una scala portatile per il presidio ospedaliero "Madonna del Soccorso" di San Benedetto del Tronto per un costo totale presunto di 0€.

Cod R.	Fattore di rischio Lavoratore B (Autista cat. B1)	Rischio Presente Rischio Non Presente
RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es: ambienti e posti di lavoro, di passaggio, percorsi, attività...)		
1	Coperture o strutture non pedonabili	RNP
2	Movimentazione merci e attrezzature	RNP
3	Riempimento serbatoi fissi	RNP
4	Carico – scarico merci	RNP
5	Caduta da luoghi sopraelevati	RNP
6	Aperture nel suolo o nelle pareti	RNP
7	Scale Portatili	RNP

8	Rischio di crollo di strutture e impiantistiche (causa terzi)	RNP
9	Caduta di oggetti o materiali dall'alto	RNP
10	Ribaltamento/rovesciamento di oggetti, carichi, macchinari	RNP
11	Dislivelli o pendenze pericolosi	RNP
12	Pavimenti bagnati / pericolosi	RNP
13	Superfici e pareti vetrate o trasparenti	RNP
14	Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati/ poco illuminati	RNP
15	Installazione di cantiere temporaneo o mobile	RNP
16	Interruzione/sospensione temporanea di impianti	RNP
17	Accesso nelle aree/zone protette, sorvegliate e controllate	RNP
18	Presenza di personale, pazienti, utenti accompagnatori, visitatori	PRESENTE
19	Presenza di altre imprese	RNP
20	Scivolamento - Caduta	RNP
RISCHI MECCANICI - MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE		
21	Tubazioni o recipienti di fluidi pericolosi, in pressione o ad alta/bassa temperatura (specificare quali):	RNP
22	Organi meccanici in movimento	RNP
23	Impianti a funzionamento automatico	RNP
24	Proiezione di materiali (schegge, schizzi, scintille, ecc..)	RNP
25	Superfici a temperatura elevata	RNP
26	Parti sporgenti, taglienti (per parti sporgenti e taglienti si intendono le lame dei macchinari op-pure i coltelli)	RNP
27	Impigliamento	RNP
28	Superfici, spigoli, angoli	RNP
29	Schiacciamento, compressioni, urti, impatti	RNP
30	Tagli, punture, abrasioni	RNP
RISCHIO DA MEZZI DI TRASPORTO e SOLLEVAMENTO		
31	Mezzi di sollevamento e accessori (Ascensori, montacarichi, carrelli elevatori,)	RNP
32	Pedane elevatorie	RNP
33	Autoveicoli e automezzi in genere - Investimenti	PRESENTE
RISCHIO ELETTRICO		
34	Rischio elettrico generico - Elettrocuzione	RNP

35	Cavi elettrici a media e bassa tensione	RNP
36	Contatto con quadri/parti elettriche in tensione (230-380 V)	RNP
37	Cabine elettriche di trasformazione	RNP
38	Cavi elettrici interrati/sotto traccia	RNP
39	Cariche elettrostatiche	RNP
40	Formazione di archi	RNP
RISCHIO TERMICO		
41	Calore per contatto - Calore radiante	RNP
42	Vapore ad alta temperatura	RNP
43	Ustioni	RNP
44	Freddo	RNP
RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI		
45	Incendio -Esplosioni	PRESENTE
46	Liquidi infiammabili o combustibili	RNP
47	Gas infiammabili o combustibili	RNP
48	Sostanze comburenti (es.O ₂)	RNP
49	Zone a rischio potenziale di esplosione (atex)	RNP
50	Materiale combustibile solido	RNP
RISCHIO FISICO		
51	Rumore	RNP
52	Vibrazioni meccaniche	RNP
53	Ultrasuoni	RNP
54	Microclima (T. elevata /bassa/ UR)	RNP
55	Illuminazione	RNP
RISCHIO RADIAZIONI		
56	Radiazioni ionizzanti	RNP
57	Campi elettromagnetici - microonde	RNP
58	Radiazioni ottiche (sorgenti laser)	RNP
59	Radiazioni infrarosse / ultraviolette	RNP
60	Campi elettromagnetici a Radiofrequenza	RNP
61	Campi elettromagnetici	RNP
RISCHIO BIOLOGICO		

62	Agenti biologici o infettivi (presenza di microrganismi in grado di provocare infezioni, intossicazioni, allergie)	RNP
RISCHIO CHIMICO		
63	Prodotti chimici pericolosi – gas anestetici	RNP
64	Agenti cancerogeni , mutageni, antiblastici	RNP
65	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aerodisperse	RNP
RISCHIO AMBIENTE ED ECOLOGIA		
66	Pozzetti della rete fognaria	RNP
67	Aree di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi	RNP
68	Disinfestazione/derattizzazione	RNP
RISCHIO AGGRESSIONE		
69	Aggressione verbale, fisica e/o con arma impropria	RNP

N.B.: l'interferenza si intende relativa alla presenza di attività e/o di personale della Committente presente presso le aree/siti della DELL'ASUR AV5 SEDE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO oggetto dell'appalto.

Valutazione rischi interferenti

Cod. R.	Elenco dei rischi (pericoli, fattori di rischio). Interferenze tra: PERICOLI E RISCHI INTERFERENZIALI (origine e destinatario)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (adottate dal Committente) C → A (dal Committente verso l'Appaltatore)	Px D=R livello del rischio interferenziale 1- 4=lieve=A 8- 12=medio =B 16- 64=grave=C	PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI ALTRI RISCHI INTERFERENZIALI A → C A1 → A2	RESPONSABILE ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA		Costi per la sicurezza €
					C	A1 A2	

RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es : ambienti di lavoro, posti di lavoro, di passaggio, percorsi, attività...)							
Evento/danno: traumi, schiacciamento, colpi, impatti, urti con persone/cose							
18	Presenza di personale, pazienti, utenti, visitatori	☐ C → A ☒ A → C ☐ A1 ↔ A2	Il lavoratore andrà ad intervenire presso il centro diurno dove viene svolta la normale attività socio-sanitaria.	☒ A ☐ B ☐ C	Il personale della ditta dovrà definire preventivamente gli orari e la tempistica in cui eseguire il servizio oggetto di appalto, in modo da non interferire con le attività svolte nella struttura.	☐ ☒ ☐	0€
RISCHI LEGATI ALL'UTILIZZO DI MEZZI DI TRASPORTO E SOLLEVAMENTO							
33	Autovetture e automezzi in genere	☒ C → A ☒ A → C ☒ A1 ↔ A2	Negli spazi di accesso della struttura del Centro Diurno è presente la normale circolazione stradale di utenti, visitatori e di altre imprese.	☐ A ☒ B ☐ C	È necessario attenersi alla segnaletica stradale, transitando a passo d'uomo e nel rispetto del codice della strada.	☐ ☒ ☐	0€
RISCHIO INCENDIO ED ESPLOSIONE							
45	Incendio - Esplosione	☒ C → A ☐ A → C ☐ A1 ↔ A2	Il centro diurno, sito in via Nino Bixio, è classificato a rischio incendio basso.	☒ A ☐ B ☐ C	È obbligatorio rispettare le norme antincendio, e quanto prescritto dal piano di evacuazione.	☒ ☐ ☐	0€
RISCHIO AGGRESSIONE							
69	Aggressione verbale, fisica e/o con arma impropria	Evento/danno:					

	☒ C → A		☒ A		☒	☒	0€
	☐ A → C		☐ B		☐		
	☐ A1 ↔ A2		☐ C				

Costi rischi interferenti

I costi relativi alla sicurezza riferiti al servizio in oggetto e finalizzati ad eliminare e ridurre le interferenze afferiscono principalmente all'acquisto di una scala portatile per il presidio ospedaliero "Madonna del Soccorso" di San Benedetto del Tronto per un costo totale presunto di 0 €.

DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE : Allegato II (cod. 01/SDVR). L'allegato II (cod. 01/SDVR) costituisce parte integrante del presente DUVRI, in applicazione dell'art. 26 D. Lgs n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i. sulla prima informazione circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'affidatario è destinato a operare. L'allegato contiene le misure specifiche di prevenzione, di emergenza da adottare e le indicazioni e raccomandazioni generali per la ditta appaltatrice: Rischi in Ambito Sanitario; Disposizioni Generali per la Sicurezza; Emergenza Incendio ed Evacuazione, Primo Soccorso.

Attività di coordinamento e cooperazione Prima dell'avvio dell'attività è stato effettuato il tavolo di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. anche ai fini delle attività informative relative alla gestione delle emergenze tra i Datori di lavoro o loro delegati (R-SPP ASUR dell'ASUR AV5 sede di San Benedetto del Tronto e Ditta), ed i RLS.

Procedure documentali Aziende esterne

- a. Prima dell'inizio dei lavori oggetto dell'Appalto, la Ditta aggiudicataria inoltra al Responsabile del Procedimento dell'ASUR AV5 sede di San Benedetto del Tronto, così come previsto dalla D.Lgs. n.163/2006 " Codice unico degli appalti" la documentazione appositamente prevista integrata da quella che segue :
- b. Documento che permetta di identificare il Legale Rappresentante della Impresa Appaltatrice ovvero il nominativo del Responsabile della Commessa, cioè la figura tecnica responsabile per conto della stessa Azienda Esterna delle operazioni di appalto, organigramma aziendale, organigramma e nominativo dei Dirigenti e dei Preposti interessati ai lavori e nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente (ai sensi del D.Lgs. 81/2008);

- c. Elenco nominativo dei lavoratori incaricati dell'espletamento delle opere o dei lavori in appalto e copia del libro matricola della ditta o ditte operanti con la relativa posizione assicurativa e previdenziale;
- d. Autocertificazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta appaltatrice dell'avvenuto assolvimento degli obblighi derivanti dalle norme per la sicurezza, previdenziali ed assicurative previste dalla vigente legislazione;
- e. Estratto del Documento aziendale di Valutazione del Rischio ai sensi del D.Lgs. 81/2008 nel quale siano chiaramente evidenziati i rischi connessi con le attività lavorative oggetto delle operazioni in appalto, le misure preventive assunte in ambito aziendale, ed i protocolli operativi eventualmente esistenti;
- f. Copia del Piano di Sicurezza redatto dall'impresa, ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/2008, ove previsto;
- g. Attestazione della avvenuta formazione ed informazione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, dalla quale emerga che i lavoratori stessi sono stati formati anche e soprattutto relativamente ai rischi specifici di attività;
- h. Elenco dei dispositivi di protezione individuale di cui sia dotato il personale incaricato delle prestazioni connesse con l'appalto con evidenziata la dichiarazione di avvenuta formazione degli stessi all'uso ed alla manutenzione dei dispositivi stessi.
- i. Esempio di tesserino di riconoscimento (art.26 comma 8 D.Lgs. 81/2008) che ogni dipendente dell'Azienda Appaltatrice è tenuto a porre in evidenza sull'uniforme di lavoro innanzi l'accedere alle strutture della ASUR AV 5;
- j. Dichiarazione di impegno ad attenersi alle azioni di coordinamento imposte in senso preventivo da parte della dell'ASUR AV5 azioni emanate sia riguardo a concomitanti attività della stessa dell'ASUR AV5 Sede di San Benedetto del Tronto che di altre Aziende Esterne;
- k. Elenco delle attrezzature e mezzi d'opera utilizzati. Gli stessi dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di Legge in materia di sicurezza e disporre della necessaria documentazione che ne attesti la conformità (es. dichiarazione di conformità di cui al DPR 459/96) e verifica periodica prevista da enti pubblici o strutture accreditate al controllo (es. apparecchi di sollevamento);
- l. Dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione circa i dati trasmessi con le precedenti documentazioni;
- m. Manuali di manutenzione e di esecuzione degli interventi redatti sulla scorta delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro attinenti li lavori in appalto.

	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale DUVRI DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 e s.m.i. Art. 26. - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	Cod. Sigla: Rev. 01 Data: Pag. 16/ 16
---	--	---

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

PER LA COMMITTENTE

Luogo e data:

Il Datore di Lavoro :fima.....

Il R-SPP :fima.....

Il Responsabile Unico del Procedimentofima.....

PER LA DITTA APPALTATRICE

Luogo e data:

Il Datore di Lavoro:fima.....

Il R-SPP :fima.....

Il Referentefima.....

 area vasta n. 5	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Cod. DOCINFO/SPP Sigla: SDVR Edizione: 20013 Rev. 0 Data: Pag. 1/
DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera che operano presso l'ASUR AV5 sede di SAN BENEDETTO del TRONTO (ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 09.04. 2008)		

ALLEGATO: DOCINFO/SPP

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Informazioni sui rischi esistenti dei luoghi di lavoro dell'ASUR AV 5, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/2008. Individuazione e valutazione dei rischi.

Misure adottate per eliminare i rischi interferenti (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

Premessa

Il Documento di Valutazione del Rischio dell'ASUR AV 5 (DVR) oltre a raccogliere la situazione aziendale dei vari fattori di rischio presi in considerazione, definisce lo stato di fatto, in relazione alle argomentazioni trattate comparate a livello aziendale, ed individua i rischi presenti e le misure proposte, programmate e attuate. La valutazione dei rischi generale è stata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e smi. Il DVR è agli atti presso il SPP Aziendale/Direzione dell'ASUR AV 5 di S. Benedetto del Tronto (A.P.).

Si è ritenuto opportuno estrapolare dal DVR il presente documento al fine di fornire ai soggetti esterni l'ASUR AV 5 tutte le necessarie e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, al fine di predisporre le necessarie misure di prevenzione, protezione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro nell'esecuzione dell'appalto (art. 26 del D.Lgs 81/2008). Per consentire un'immediata valutazione delle situazioni di rischio presenti all'interno dell'ASUR AV 5 sono state predisposte delle tabelle in cui sono stati individuati i rischi in relazione ai luoghi ed agli ambienti ove questi possono essere riscontrati.

Resta inteso che ai fini di un adeguato coordinamento, la ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà prendere i necessari contatti ed acquisire le necessarie informazioni direttamente dalla Struttura aziendale e/o i Servizi dell'ASUR AV 5 che richiedono i lavori. Attraverso questi ultimi potrà essere richiesto il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASUR AV 5 per meglio definire le misure di prevenzione previste o definire specifiche in relazione all'attività da svolgere.

In questo documento vengono riportate le condizioni di base da rispettare per ogni intervento in ambito aziendale, e l'individuazione di rischi tipici in ambito sanitario e tecnico-amministrativo che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari (art.26 D.Lgs. 81/08). Con il presente documento di prima informazione vengono fornite alle ditte partecipanti all'appalto:

- informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività da svolgere;
- sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui la ditta è destinata ad operare nell'espletamento del contratto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle eventuali interferenze;

Lo scopo del presente documento è quello di:

- fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi ed eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto.

Descrizione sintetica dell'attività lavorativa dell'ASUR AV 5

L'ASUR AV 5 svolge nelle strutture di pertinenza il servizio socio sanitario consistente in assistenza, diagnosi e cura delle patologie umane. Inoltre svolge attività di gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie per l'utenza; attività di produzione beni e servizi di supporto, attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature, acquisizione di beni e materiali di consumo, attività collegate alla ristorazione, all'igiene ospedaliera, alla produzione e smaltimento rifiuti. I referenti aziendali sono: il Direttore di Zona, la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero e Territoriale, l'UO Provveditorato-Economato, l'UO Servizio Tecnico, il Servizio Prevenzione e Protezione, l'Ufficio Infermieristico, Dirigenti di Struttura prevenzionali ai fini della sicurezza, Dirigenti e Preposti delle UUOO sedi di attività.

Valutazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione (Art. 28 D. Lgs. 81/2008)

I rischi presenti nella AV 5 variano secondo la destinazione d'uso degli ambienti di lavoro (area sanitaria, amministrativa, tecnica). In elenco vengono indicati in funzione della tipologia dell'area.

Fattore di rischio	Reparto – Servizio	Misure precauzionali
Radiazioni ionizzanti	• Radiologia • Cardiologia-UTIC (Sala Pace Maker) • Ortopedia (sala operatoria) • Odontostomatologia • Reparti e Sale Operatorie ove sono effettuate indagini con apparecchiature portatili • Pronto Soccorso • Ambulatorio Densitometria ossea	• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • mantenersi a distanza appropriata; • evitare di interporre al fascio di radiazioni; • ridurre al minimo il tempo d'esposizione; • utilizzare i DPI specifici; • L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio e/o del Responsabile delle Apparecchiature Radiologiche e può avvenire a cura del solo personale autorizzato dalla ditta appaltatrice. • Gli impianti e le apparecchiature sono schermati e dotati di sistema di blocco di sicurezza agli accessi. • Sono adottati sistemi di misure ambientali e personali (dosimetria) • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti	• Radiologia • Riabilitazione • Cabine elettriche	• Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: Impiegare materiali amagnetici: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato. • Utilizzo di DPI. Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Laser	• Oculistica (reparto – ambulatori - sale operatorie) • Fisioterapia • Sala Operatoria	• Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e

		alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • mantenersi a distanza appropriata; • non interpersi al raggio d'azione del fascio luminoso; • utilizzare i DPI specifici • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Stress termico determinato da alte temperature	• Servizio Cucina • Centrali Termiche • Centrale di Sterilizzazione • Scambiatori di calore • Tubazioni di fluidi caldi • Gruppi elettrogeni	• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile di settore o del Servizio Tecnico o suo di suo delegato; • Utilizzare idonei DPI
Stress termico determinato da basse temperature	• Deposito Ossigeno, ecc.. • Deposito di azoto liquido • Centro Trasfusionale	• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato; • Utilizzare i DPI specifici; • Non usare fiamme libere o provocare scintille • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innescio né generare situazioni di pericolo
Spazi di lavoro	• Reparti di degenza e Servizi vari ospedalieri ed extraospedalieri	• Ricavare uno spazio di idonee dimensioni in relazione alla tipologia dell'intervento da svolgere; • Movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli utenti ed addetti dell'ASUR AV 5; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri dimensioni, materiale presente ecc;
Strutture	Tutti i Reparti e Servizi ospedalieri ed extraospedalieri	• Prestare attenzione al passaggio di persone e trasporto di materiali in particolare in presenza di superfici che potrebbero essere umide (es. cucine), non uniformi (es. piazzali esterni,) non raccordate (es. rampe di carico); di collegamento tra piani (es. 5° piano) • Il trasporto di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno o all'esterno della struttura deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli avventori, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità della struttura medesima. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza (portata, altezza, larghezza, etc.) ove prevista • Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate; • Attenersi ai sensi di marcia previsti, non superare la velocità prevista
Incolunità fisica legata ad aggressioni	• UO/Servizi del DSM (Psichiatria, CIM) • SERT • Pronto Soccorso/Triage	• Non rimanere mai da soli con i pazienti ed intervenire accompagnati dal personale del servizio; • Evitare situazioni, linguaggi e/o

	• UUOO ospedaliere ed extraospedaliere	comportamenti che possano essere travisati dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocumento alla sicurezza dei pazienti
Rischio biologico	Sono da ritenersi a maggior rischio: • i Servizi ed i Reparti di degenza destinati all'accoglimento e ricovero di pazienti che hanno contratto malattie infettive diffuse (Pronto Soccorso, MURG, UUOO di area medica) • Reparti e Servizi ove sistematica è la manipolazione o il contatto con liquidi biologici: • Laboratorio Analisi • Laboratorio di Microbiologia • Centro Trasfusionale • Anatomia patologica • Sala autoptica • Sale operatorie • Aree ospedaliere/extraospedaliere • Impianti e servizi tecnologici: impianti trattamento acque di scarico, depuratori; impianti di condizionamento e trattamento aria • Raccolta e conferimento rifiuti: contenitori, zone raccolta, deposito stoccaggio.	• Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti ed evitare infortuni, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine ed altri liquidi biologici ecc.) o indirettamente entrando in contatto con materiali attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, letterecci, etc. potenzialmente infetti, ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti. I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Coordinatore, ecc) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali. • Utilizzare sempre gli appositi DPI. • Segnaletica ed etichettatura di sicurezza. Impianti e apparecchiature a ciclo chiuso • Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'Azienda per il reparto/servizio ; • Controllo accessi in area controllate. • Effettuare l'intervento previsto • previa autorizzazione del Responsabile di Reparto/Servizio; • Non effettuare operazioni non disciplinate ed in caso di necessità richiedere preliminarmente autorizzazione al proprio preposto o responsabile; • Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni contaminazione/puntura accidentale che dovesse verificarsi, avvisare il proprio responsabile e recarsi al Pronto Soccorso del Presidio per le cure del caso. • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Antiblastici	• UO di Oncologia (preparazione e somministrazione) • Farmacia (deposito) • Manutenzione apparecchiature (cappe)	• Controllo accessi • Segnaletica ed etichettatura di sicurezza • Impianti ed apparecchiature a ciclo chiuso, ove possibile; • Sistemi di aspirazione localizzati • Utilizzare sempre i DPI previsti (gli interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FFP2/3) • Attenersi alle indicazioni del Responsabile

		del Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente; - Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. Nel caso l'intervento previsto sia quello di pulizia, procedere come previsto dalle procedure vigenti all'interno dell'ASUR AV 5; - Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Agenti chimici classificati - Gas anestetici (Protossido d'azoto, alogenati, etc..) - Vuoto - Aria compressa - Gas metano - Vapore	- Blocco Operatorio - Centrali e reti di distribuzione - Prese di adduzione nei vari reparti servizi - Deposito bombole - Officina meccanica - Cucine - Centrale termica	- Controllo accessi - Segnaletica ed etichettatura di sicurezza - Impianti ed apparecchiature a ciclo chiuso, ove possibile; - Sistemi di aspirazione localizzati - Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Direzione di Presidio dell' ASUR AV 5; - Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente ed alle indicazioni del Responsabile Servizio Tecnico o suo delegato; - Non usare fiamme libere o provocare scintille; - Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; - Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; - Utilizzare i DPI specifici; - Intervenire sempre in due addetti - Utilizzo di DPI. Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Agenti chimici classificati pericolosi: -Formaldeide e derivati (Formalina 10%)	- Anatomia Patologica - Laboratorio Analisi - Sala Mortuaria - Blocco Operatorio - Servizio Veterinario - Farmacia (deposito)	- Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti; - Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette; - Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato - Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; - Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; - Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; - Utilizzare sempre i DPI specifici - NON travasare o mescolare sostanze - Utilizzo di DPI. Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Agenti chimici classificati pericolosi: Glutaraldeide Acido peracetico	- Radiologia - Endoscopia	
Agenti chimici classificati pericolosi: Solventi	- Anatomia patologica - Laboratorio analisi - Manutenzione e impianti	
Agenti chimici classificati pericolosi (R40, R45, R47, R49 R61, R63, R64)	- Anatomia patologica - Laboratori Analisi - Laboratorio di Microbiologia - Centro Trasfusionale - Deposito temporaneo rifiuti chimici - Manutenzione e impianti	

Rumore	• Centrali tecnologiche • Centrale di Sterilizzazione • Sala gessi • Cucina • Officina • Manutenzioni	• Impianti e apparecchiature isolate acusticamente • Attenersi alla segnaletica di sicurezza che evidenzia le zone ove tale rischio può sussistere; • Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi se possibile, • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • Ridurre al minimo il personale operante ed il tempo d'esposizione; • Utilizzare i DPI specifici (cuffie, otoprotettori) • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Concordare preventivamente gli orari di esecuzione di opere che per la loro rumorosità potrebbero recare danno con Il Servizio Tecnico/ UO interessata • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Polveri, fibre	• Manutenzioni, ristrutturazioni • Pulizia, opere di trasloco	• In caso di lavorazione che dovessero produrre polveri e/fibre usare accorgimenti idonei atti ad evitare lo spandimento nei locali circostanti • Non presenza di amianto
Attrezzature ed apparecchiature in genere	• Scale portatili; trapani, avvitatori, transpallet, ecc.	• Se non autorizzato, è espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà della AV 5.
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	• Carrelli elevatori, pedane elettriche, furgoni, automezzi aziendali, ecc.	• E' espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'ASUR AV 5 • Utilizzare carrelli con sistemi di trattenuta. Fissare i carrelli alla catena durante l'utilizzo del montacarichi.
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	• Ascensori, Montacarichi	• Utilizzare appropriatamente il mezzo indicato • Non superare la portata massima di sicurezza in Kg • In montacarichi fissare i carichi alla catena, frenare i carrelli
Movimentazione manuale carichi	• Tutti i Reparti/Servizi ospedalieri ed extraospedalieri • Pendenze e tratti di collegamento	• Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. • Il magazzino economale e la Farmacia sono dotati di transpallet • I reparti sono dotati di carrelli. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'ASUR AV 5 deve essere previsto in Capitolato o autorizzato. • Movimentare carichi attenendosi alle norme di sicurezza, utilizzando ausili e mezzi idonei e personale sufficiente e formato sul rischio. • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Movimentazione pazienti	• Reparti di degenza, cura e diagnosi ospedalieri ed extraospedalieri	• Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti. • Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevamento, (sollevatori, teli ad scorrimento), da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre.

		• Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Elettrolocazione	• Cabine elettriche • Sottocentrali, quadri, impianti, apparecchiature alimentate elettricamente, batterie di condensatori	• Impianti realizzati a regola d'arte • Macchine ed attrezzature marcate CE • Controlli e manutenzione periodica • In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. • Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono a rischio di elettrolocazione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato utilizzando : • I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) • Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; • Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti • Formazione, informazione
Rischio Incendio Scoppio Esplosioni	• Centrali tecnologiche; • Impiantistica ed attrezzature elettriche • Deposito di gas medicali • Cucina • Guardaroba • Archivi • UUOO/Servizi in genere ospedalieri ed extraospedalieri • Locali seminterrati, locali non presidiati • Locali tecnici	• Riduzione del carico d'incendio • Sistemi di rilevazione fumi • Presidi antincendio, manutenzione presidi antincendio • Procedura di gestione emergenze • Addetti antincendio • Evento connesso con maggiore probabilità a deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; all'utilizzo di fonti di calore, ad impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; alla presenza di fumatori; ad interventi di manutenzione e di ristrutturazione; ad accumulo di rifiuti e scarti combustibili, ecc.. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, sbandamenti ecc.; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Non fumare; • Gli utensili e le attrezzature utilizzate • Non devono essere fonte/causa d'innescio né generare situazioni di pericolo; • La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; • In caso d'incendio cercare di contenere l'evento ed avvisare immediatamente il personale dell'ASUR AV 5. • Formazione ed informazione
Allarme incendio Evacuazione	• L'ASUR AV 5 è classificata ad alto rischio di incendio per la presenza	• Procedura di gestione emergenze (PEVAC) • In caso di allarme incendio, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la

	di degenti, personale dipendente, visitatori e utenti, impianti tecnologici, depositi, archivi, ecc.. • Vedi procedura allegata	segnaletica di esodo verso luoghi sicuri • Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo
Esposizioni	• Centrale Termica • Cucina • Deposito Gas Medicali • Officina	• Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica, gas medicali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. • La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili. • Attività da svolgere in assoluta sicurezza in accordo con le norme in vigore, in particolare la norma ATEX (94/9/EEC).
Videoterminali	• Settore amministrativo, informatico	• Attrezzature di lavoro conformi marchio CE e/o attestanti il rispetto dei requisiti di sicurezza. • Ergonomia delle postazioni di lavoro • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria

MISURE PRECAUZIONALI

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso all' area ospedaliera	• Il servizio ospedaliero viene svolto negli edifici attigui posti all'interno in Via Pellico e Via Manara, tel. 0735.7931. Sedi distaccate ospitano servizi di supporto. • L'ingresso principale al Pronto Soccorso è gestito da servizio di vigilanza, con presidio h 24. Sono presenti altri ingressi per il pubblico. • Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire al termine della rampa a nord del Corpo E/F del monoblocco, dedicata al ricevimento delle merci. • E' presente piattaforma per lo scarico presso la Farmacia Ospedaliera • Non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico presso il Magazzino Economico, pertanto è a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttori della movimentazione manuale.
Attività svolte nei locali ospedalieri	• Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.
Comunicazioni di accesso e controllo	• Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati. • Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto • Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante sospensione dell'attività medica e di visita. • E' prevista la presenza di personale dell'ASUR AV 5 per controllo e supervisione della consegna. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Tecnico: elettricisti h 24, idraulici reperibili, Centrale Termica h 24. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
Servizi igienici	• I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi dell'ospedale, accessibili al pubblico.
Pronto Soccorso	• Nei reparti sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale sanitario • Per infortuni rivolgersi al Pronto Soccorso che si trova al Piano Terra dell'ospedale,

	Corpo D, se necessario l'intervento chiamare il 118
Apparecchi telefonici utilizzabili	• Nei reparti è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali. Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.
Depositi	• Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta installatrice. • Non sono permessi stoccaggi presso l'ASUR AV 5 né di prodotti né di attrezzature.
Rifiuti	• Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente.
Viabilità e sosta	• I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi. • Per la riduzione del rischio di investimento è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. • Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.
Ambienti confinati	• Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. • L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dal Servizio Tecnico.
Cadute	• Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, specifica segnaletica che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'alto	• Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, d'ispezione, di manutenzione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti, materiali che delle persone stesse che lavorano in quota. • Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio Tecnico.

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della AV 5, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio accidentale, malore, mancanza di energia elettrica, elettrocuzione, ecc..

Indicazioni in caso di emergenza ed evacuazione

La AV 5sì è dotata di un Piano di Emergenza ed Evacuazione nel quale sono individuate le figure di coordinamento, quelle con ruolo attivo e sono inoltre indicate le procedure di intervento. In tutte le aree della AV 5 sono esposte le planimetrie riportanti le vie di fuga ed i percorsi da seguire per una corretta evacuazione.

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

La struttura è dotata di presidi antincendio (adeguato numero estintori a polvere e CO2 ed idranti posti in posizione nota). I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero interno per la chiamata per l'emergenza incendio è **699**

La ditta aggiudicataria è invitata ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98 e s.m.i, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: rispetto dell'ordine e della pulizia; informazione/formazione dei rispettivi lavoratori, controllo delle misure e procedure di sicurezza.

Occorrerà, in particolare evitare: l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili, l'ostruzione delle vie d'esodo, l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere.

Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi, ecc..) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio. Qualora sia necessario evacuare l'area e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale dell'ASUR AV 5. Ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.

Comportamento di sicurezza

Attenersi alle indicazioni riportate sulle planimetrie e alla segnaletica di sicurezza, manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, scoppi, spandimenti ecc.; non usare fiamme libere o provocare scintille; non fumare; gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; la predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori, ecc.) idonei; in caso d'incendio cercare di contenere l'evento se possibile, ed avvisare immediatamente il Centralino al n.699 (interno) oppure 0735.793699

GESTIONE EMERGENZA

In tutti i luoghi di lavoro dell'ASUR AV 5 sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.

Qualora il personale della ditta appaltatrice riscontri situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'ASUR AV 5, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore dell'Azienda Committente e/o del Servizio Tecnico e/o Centralino che attiverà la procedura di Emergenza.

PRIMO SOCCORSO (Emergenze sanitarie per infortuni/malori)

L'ASUR AV 5 svolge attività socio sanitaria pubblica e dispone di un Pronto Soccorso. In caso di malore o infortunio di un dipendente della ditta aggiudicataria si deve contattare il CO 118/Pronto Soccorso/, ovvero l'infortunato si reca/ viene trasportato immediatamente al Pronto Soccorso attraverso la via interna più breve per la gestione dei primi soccorsi. Utilizzare i presidi sanitari presenti nel cantiere, se necessario

Centralino AV 5 : tel 0735.7931, Centrale Operativa: tel. 118; Pronto Soccorso: tel 0735 793.383 / 0735 793.384
RSA Ripatransone: tel. 073599414
RSA Montefiore: tel. 0734 939931

INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA DITTA APPALTATRICE RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall' art . 26 del D.Lgs 81/2008 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso le nostre sedi, nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi.

Ci riserviamo la facoltà di accertare e di segnalareVI, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale.

In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'ASUR AV 5avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) **restituire debitamente firmata, anche tramite fax, la dichiarazione in allegato;**
- b) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- c) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- d) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri,
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- e) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- f) far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'artt. 18 e 26 del D.Lgs. 81/2008 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi) o provvedere alla compilazione del registro sostitutivo, quando previsto;
- g) Rispettare le disposizioni riportate nel presente documento.

Norme comportamentali

Di seguito le principali indicazioni a cui i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi scrupolosamente.

In particolare:

- a) Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.
- b) I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessari, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- c) Prima dell'inizio dei lavori deve essere data comunicazione al Responsabile di Presidio e/o al Responsabile del Reparto/Servizio interessato o che ne ha fatto richiesta;
- d) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni anomalia, disfunzione o situazione di pericolo;
- e) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni infortunio che dovesse verificarsi;
- f) Attenersi alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASUR ZT12;
- g) E' vietato fumare in tutti gli ambienti della ZT12
- h) E' vietato mangiare negli ambienti di lavoro;
- i) Non utilizzare gli ascensori/montacarichi per il trasporto di materiale se non con esplicita autorizzazione del Responsabile Ufficio Tecnico;
- j) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisorie ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- k) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
- l) E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere il lavoro nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;
- m) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà dell'ASUR AV 5 è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.
- n) Per eventuali interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica dei pazienti, visitatori e personale in genere;
- o) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- p) Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore
- q) Le sostanze utilizzate/introdotte devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- r) Accertarsi dal Responsabile del Reparto/Servizio che le apparecchiature da impiegarsi non comportino anomalie o disfunzioni delle attrezzature dell'ASUR ZT12 o che siano dannose a persone o cose;
- s) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisorie ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- t) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del Presidio Ospedaliero e di esigerne la più rigorosa osservanza;
- u) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata. Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne allo scopo vigenti.
- v) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
- w) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati e preliminarmente autorizzata dall'ASUR ZT12;

- x) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori;
- y) Rimuovere dalla stanza o dalla zona di lavoro il materiale non occorrente in modo da non limitare le lavorazioni ed avere quindi spazio a sufficienza per tutto l'equipaggiamento portatile e per una corretta movimentazione;
- z) Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. In tal caso richiedere o procedere alla pulizia secondo le modalità di sanificazione vigenti all'interno dell'ASUR ZT12;
- aa) Utilizzare sempre guanti di protezione;
- bb) Non lasciare attrezzi o materiali che possono costituire fonte potenziale di pericolo nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da operatori, utenti, pazienti. Non ingombrare i percorsi con materiali ed attrezzature;
- cc) A lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.);
- dd) Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi ecc.);
- ee) Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

Oltre alle misure/cautele riportate precedentemente Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Obbligo di non spargere polveri, fumi e fibre, adottando le misure opportune
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i mezzi di protezione individuale;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Divieto di passare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- Obbligo di coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per le normali attività e per il comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
- Obbligo per il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) di tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art.26, comma 8, D.Lgs. 81/08)

FIRMA REFERENTE DITTA

FIRMA REFERENTE ASUR AV 5

Data ____/____/____



ALLEGATO B ALLA
DETERMINA N. 12019
DEL 3 MAR 2014

*Ascoli Piceno
San Benedetto del Tronto*

PROCEDURA AI SENSI DEGLI ART. 20 E 27 D.LGS 163/2006

AVVISO PER LA INDIVIDUAZIONE DEI CINQUE CONCORRENTI DA INVITARE

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI EDUCATIVI PRESSO IL CENTRO
DIURNO DELL'AREA VASTA 5 (EX ZONA TERRITORIALE N. 12 DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO)**

CIG

L'ASUR della Regione Marche, via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 Ancona, per conto e nell'interesse dell'Area Vasta 5 (ex Zona Territoriale n. 12 di S. Benedetto del Tronto e n. 13 di Ascoli Piceno), ai sensi del D.Lgs. 163/06 e del DPR 207/2010 intende procedere alla individuazione delle imprese da invitare alla procedura di cui agli articoli 20 e 27 D.Lgs 163/2006, Allegato IIB, categoria 25 (servizi sanitari e sociali) per la realizzazione del servizio di cui all'oggetto.

DURATA E VALORE DEL CONTRATTO: n. 4 (quattro) anni consecutivi dalla data di effettivo inizio del servizio

VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO (ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs n. 163/2006): € 174.964,56 (IVA C.)

Sono ammesse a presentare richiesta di invito le cooperative sociali iscritte all'apposito Albo Regionale in possesso dei seguenti requisiti di qualificazione:

- 1) possesso dei requisiti generali prescritti dall'art.38 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

I soggetti interessati dovranno far pervenire al seguente indirizzo:

AREA VASTA 5 –

**Ufficio Protocollo, via Manara 3/7,
63074 S. Benedetto del Tronto (AP)**

entro le ore 13,00 del giorno apposita richiesta di invito contenente:

- a) richiesta di invito con indicazione di tutti i dati anagrafici del soggetto richiedente e dei servizi in precedenza resi, finalizzata alla selezione delle candidature sulla base delle specificazioni di seguito indicate;
- b) dichiarazione sostitutiva (cfr modello di dichiarazione allegato A) ai sensi del D.P.R. 445/2000, del legale rappresentante del candidato o di soggetto munito di idonei poteri – corredata da fotocopia del documento di identità e da idonea documentazione atta a provare carica e poteri di firma del sottoscrittore - con la quale il candidato medesimo attesti/indichi:
 - 1) iscrizione alla C.C.I.A.A
 - 2) iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali

- 3) di non rientrare in nessuna delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere da a) ad m-quater) del D.Lgs.163/06;
- 4) di essere in regola con i versamenti previdenziali (DURC)
- 5) realizzazione di servizi analoghi - **gestione dei servizi per soggetti con patologie psichiche** - nell'ultimo triennio (importo, data e destinatari)

c) l'indirizzo, numero di fax ed indirizzo di posta elettronica presso il quale ricevere tutte le successive comunicazioni.

La Stazione Appaltante inviterà un numero minimo pari a n. 5 imprese, se perverranno in numero sufficiente adeguate richieste, selezionate ad insindacabile giudizio, tra le candidature presentate, secondo i seguenti criteri:

- maggiore esperienza in servizi analoghi - **gestione dei servizi per soggetti con patologie psichiche** – nell'ultimo triennio

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Vanna Vannucci – collaboratore amministrativo U.O.C. Acquisti e Logistica – Area Vasta 5.

I dati raccolti saranno trattati, ex art.10 L. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente procedimento e nel rispetto della suddetta normativa. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art.13 L.675/1996.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Vanna Vannucci

ALLEGATO A

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI EDUCATIVI PRESSO IL CENTRO DIURNO DELL'AREA VASTA 5(EX ZONA TERRITORIALE N. 12 DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto

nato a.....(.....) il

domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di

della cooperativa socialecon sede in..... (), Via
.....in qualità di.....

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

- 1) di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio diper la/le seguenti attività..... e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per i concorrenti con sede in uno stato straniero indicare i dati di iscrizione nell'albo o nella lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero registro ditte
- numero di iscrizione.....
- data di iscrizione
- durata della ditta/data termine
- forma giuridica
- sede
- codice fiscale e partita iva.....
- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (***indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza***):

Nome	Cognome	qualifica	data e luogo di nascita		Residenza Codice fiscale

- 2) Di essere iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative sociali _____ n. iscrizione _____
- 3) di non rientrare in nessuna delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere da a) ad m-quater) del D.Lgs.163/06;

4) certifica di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

-INPS sede di _____ matricola n. _____

-INAIL sede di _____ matricola n. _____

e di essere in regola con i relativi versamenti (DURC);

5) indica il numero di fax e l'indirizzo e-mail presso il quale ricevere tutte le successive comunicazioni;

6) aver realizzato nell'ultimo triennio servizi analoghi a quelli oggetto di gara - **gestione dei servizi per soggetti con patologie psichiche** - per un importo pari a € _____ dei quali si riporta adeguato elenco:

committente <i>(nominativo, indirizzo e fax)</i>	Descrizione servizi svolti	Data inizio e conclusione contratto	Importo fatturato

Si allega alla presente la copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

_____, lì _____

TIMBRO E FIRMA
